FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO

Disposizioni Organizzative Annuali

Anno Sportivo 2018-2019

Deliberate dal Consiglio federale del 13 luglio 2018

CAMPIONATI REGIONALI

Versione 1.2
Aggiornate al 31 luglio 2018
Pubblicate sul sito federale il 31 luglio 2018

Consiglio federale n. 7 – Roma, 11 maggio 2018

omissis

DELIBERA N. 377/2018

Il Consiglio federale,

visti	Lo Statuto ed i Regolamenti federali;
visto	l'articolo 2 comma 1 del Regolamento Esecutivo Gare con cui si stabilisce che entro il 31 maggio di ciascun anno sportivo il Consiglio federale emana le "Disposizioni Organizzative Annuali";
ravvisata	la necessità di emanare le Disposizioni Organizzative Annuali relative all'anno sportivo 2018/2019 inerenti i Campionati Dilettantistici senior regionali;
esaminate	le proposte presentate dal Settore Agonistico, in collaborazione con gli altri Settori e Commissioni interessati;
precisato	che le Disposizioni Organizzative Annuali, per l'anno sportivo 2018/2019, integrano i Regolamenti federali vigenti, prevalendo sugli stessi anche in caso di parziale o totale non corrispondenza;
ritenute	le proposte meritevoli di accoglimento;

D E L I B E R A

di emanare le Disposizioni Organizzative Annuali dei Campionati Dilettantistici senior Regionali per l'anno sportivo 2018/2019, così come contenute e redatte nella pubblicazione allegata che forma parte integrante della presente delibera.

omissis

Roma, 11 maggio 2018

IL SEGRETARIO GENERALE — IL PRESIDENTE

F.to Maurizio Bertea — *F.to Giovanni Petrucci*

FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO

Sede: Via Vitorchiano, 113 - 00189 ROMA

CONSIGLIO FEDERALE

Presidente
Giovanni PETRUCCI

Vicepresidente vicario
Gaetano LAGUARDIA

Vicepresidente
Mara INVERNIZZI

Consiglieri Federali

Alessandro ABBIO
Umberto ARLETTI
Ario COSTA
Paolo DE ANGELIS
Giacomo GALANDA
Giovanni GEBBIA
Matteo MARCHIORI
Marco PETRINI
Giancarlo ROSSINI
Marco TAJANA

RAPPRESENTANTE CONSULTA NAZIONALE

Margherita GONNELLA

PRESIDENTE COMITATO ITALIANO ARBITRI

Stefano TEDESCHI (Commissario)

PRESIDENTE COMITATO NAZIONALE ALLENATORI

Giovanni PICCIN

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Presidente
Claudio BRUNI

SEGRETARIO GENERALE

Maurizio BERTEA

SETTORI – COMMISSIONI – UFFICI NAZIONALI

Uffici Nazionali	E-Mail	FaxMail
Segreteria Presidente	presidenza@fip.it	06/62276232
Segreteria Generale	segreteria.generale@fip.it	06/62276230
Ufficio Organizzazione e Controllo	controllo.gestione@fip.it	06/62276221
Ufficio Tesseramento Atleti	atleti@fip.it	06/62276233
Ufficio Sistemi Informativi	informatica@fip.it	06/62276229
Ufficio Legale	segreteria.generale@fip.it	06/62276244
Ufficio Stampa	ufficio.stampa@fip.it	06/62276234
Ufficio Personale	personale@fip.it	06/62276238
Ufficio Contratti e Forniture	acquisti@fip.it	06/62276229
Contabilità Affiliate e Tesserati (CAT)	contabilita@fip.it	06/62276225
Amministrazione	amministrazione@fip.it	06/62276226
Rapporti Internazionali e Coppe Europee	segreteria.generale@fip.it	06/62276244
Procura Federale	procura@fip.it	06/62276228
Organi di Giustizia:	giustizia@fip.it	06/62276068
Giudice Sportivo Nazionale (GSN)		
Commissione Giudicante Nazionale CGN)		
Corte Federale (CF)		
Commissione Tesseramento (CT)		
Comitato Nazionale Allenatori (CNA)	allenatori@fip.it	06/62276070
Comitato Italiano Arbitri (CIA)	arbitri@fip.it	06/62276240

Commissioni	E-Mail	FaxMail
Commissione Carte Federali	segreteria.generale@fip.it	06/62276230
Commissione Vertenze Arbitrali (CVA)	giustizia@fip.it	06/62276228
Commissione Procuratori	giustizia@fip.it	06/62276228
Commissione Tecnica di Controllo COM.TE.C.	comtec@fip.it	06/62276241
Commissione Impianti Sportivi	impianti.sportivi@fip.it	06/62276069

Settori	E-Mail	FaxMail
Settore Agonistico (SA)	campionati@fip.it	06/62276069
Gruppo Commissari		
Gruppo Verificatori		
Ufficio Affiliazioni	affiliazioni@fip.it	06/62276224
Designazioni Arbitri	designazioni@fip.it	06/62276237
Settore Organizzazione Territoriale (SOT)	sot@fip.it	06/62276221
Settore Giovanile	settore.giovanile@fip.it	06/62276235
Scolastico e	settorescuola@fip.it	06/62276236
Mini Basket	minibasket@fip.it	06/62276236
Settore Squadre Nazionali (SSN)	ssn@fip.it	06/62276222/27/44
Marketing – Eventi – Comunicazione	marketing@fip.it	06/62276220
Settore Sanitario	settore.sanitario@fip.it	06/62276223

LEGHE NAZIONALI

Lega di Serie A	Presidente	Sito Web
	Egidio Bianchi	www.legabasket.it

Lega Nazionale Pallacanestro	Presidente	Sito Web
	Pietro Basciano	www.legapallacanestro.com

Lega Basket Femminile	Presidente	Sito Web
	Massimo Protani	www.legabasketfemminile.it

COMITATI REGIONALI

Regioni	Presidente	Sito
Abruzzo	**Francesco Di Girolamo**	www.fip.it/abruzzo
Basilicata	**Giovanni Lamorte**	www.fip.it/basilicata
Bolzano	**Stefano Toso (delegato)**	www.fip.it/trentinoaltoadige
Calabria	**Paolo Antonio Surace**	www.fip.it/calabria
Campania	**Manfredo Fucile**	www.fip.it/campania
Emilia Romagna	**Stefano Tedeschi**	www.fip.it/emiliaromagna
Friuli Venezia Giulia	**Giovanni Adami**	www.fip.it/friuliveneziagiulia
Lazio	**Francesco Martini**	www.fip.it/lazio
Liguria	**Alberto Bennati**	www.fip.it/liguria
Lombardia	**Alberto Bellondi**	www.fip.it/lombardia
Marche	**Davide Paolini**	www.fip.it/marche
Molise	**Marco Lombardi (delegato)**	www.fip.it/molise
Piemonte	**Gianpaolo Mastromarco**	www.fip.it/piemonte
Puglia	**Margherita Gonnella**	www.fip.it/puglia
Sardegna	**Bruno Perra**	www.fip.it/sardegna
Sicilia	**Riccardo Caruso**	www.fip.it/sicilia
Trentino Alto Adige	**Mauro Pederzolli**	www.fip.it/trentinoaltoadige
Toscana	**Simone Cardullo**	www.fip.it/toscana
Umbria	**Mario Capociuchi**	www.fip.it/umbria
Valle D'Aosta	**Mario Vietti (delegato)**	www.fip.it/valledaosta
Veneto	**Roberto Nardi**	www.fip.it/veneto

COMUNICAZIONI FEDERALI

Tutte le comunicazioni verso gli Uffici Federali, devono avvenire esclusivamente attraverso la casella SPES.

UFFICI COMPETENTI PER IL TESSERAMENTO

Atleti - Ufficio Tesseramento Atleti: atleti@fip.it

Allenatori e **Preparatori Fisici** – Comitato Nazionale Allenatori (CNA): allenatori@fip.it

Arbitri e UDC – Comitato Italiano Arbitri (CIA): arbitri@fip.it

Dirigenti per Società partecipanti ai Campionati Nazionali - Ufficio Affiliazioni: affiliazioni@fip.it

Dirigenti per Società partecipanti ai Campionati Regionali – Comitato Regionale competente.

Medici - Ufficio Affiliazioni: affiliazioni@fip.it

Massofisioterapisti – Settore Sanitario: settore.sanitario@fip.it

CONSULTAZIONE E REPERIBILITÀ REGOLAMENTI FEDERALI

Tutti i Regolamenti Federali, ivi comprese le presenti Disposizioni Organizzative Annuali, sono consultabili sul sito federale www.fip.it nella sezione *Regolamenti.*

MODULISTICA FEDERALE

I moduli federali sono reperibili sul sito federale www.fip.it nella sezione Modulistica.

Indicazioni di carattere generale

Tutte le procedure devono essere attivate attraverso la funzione presente su FIPonline e si intendono valide solo se perfezionate nella stagione sportiva corrente.

Termini di Scadenza

Nuova Affiliazione (art.129 R.O.)	Apertura pratica: dal 01/07/2018 al 28/02/2019 Perfezionamento: entro il 1° aprile 2019
Riaffiliazione (art.134 R.O.)	Dal 01/07/2018 al 28/02/2019
Abbinamenti (artt.149 e 150 R.O.)	Pratica perfezionata prima dell'inizio della gara
Modifica Consiglio Direttivo	Nessuna scadenza
Cambio Denominazione Sociale e di assetto Giuridico (art.153 R.O.)	Nessuna scadenza
Trasferimento di Sede Società Regionali	Apertura pratica: entro il termine di iscrizione al massimo campionato regionale Perfezionamento: entro il 1° aprile 2019 (art. 148 lettera "a" R.O.).
Società Satellite (art.128 R.O.)	Entro 01/10/2018
Fusione (art.147 R.O.)	Entro 23/07/2018 Consentita esclusivamente per le Società partecipanti ai Campionati Professionistici e/o Regionali.

Sommario

1. CAPITOLO I
.....12
1.1 Disposizioni Campionati Regionali Senior.....12
1.1.1 Campionati Maschili 12
1.1.1.1 Iscrizioni a referto.....13
1.1.1.2 Sanzione per mancato rispetto degli obblighi Under.....14
1.1.1.3 Sanzione per mancato rispetto Limite Over.....14
1.1.1.4 Possibilità di variazione degli obblighi Under ed Over.....14
1.1.1.5 Obblighi Giovanili.....14
1.1.1.6 Incentivazione campionato serie C Gold.....15
1.1.2 Campionati Femminili.....16
1.1.2.1 Iscrizioni a referto 18
1.1.2.1.1 Limiti Iscrizione a Referto 18
1.1.2.2 Sanzione per mancato rispetto degli obblighi Under.....18
1.1.2.3 Sanzione per mancato rispetto Limite Over.....19
1.1.2.4 Possibilità di variazione degli obblighi Under ed Over (aggiornato al C.U. n.1336 presidenza n.55 del 21/06/2017).....19
1.1.2.5 Obblighi Giovanili.....19
2. CAPITOLO II.....21
2.1 Ordinamento Gare.....21
2.1.1 Composizione Gironi.....21
2.1.2 Giorni e orario di Gara.....21
2.1.3 Spostamento Gare.....21
2.1.4 Recuperi Gara.....21
2.1.5 Causa di Forza Maggiore.....22
3. CAPITOLO III.....23
3.1 CAMPI DI GIOCO.....23
3.1.1 Verifica di idoneità allo svolgimento della pratica agonistica.....23
3.1.2 Area dei 3'' e Fondo del Campo.....24
3.1.3 Campi Scoperti.....24
3.1.4 Priorità Utilizzo.....25
3.1.5 Norme Tecniche/Dimensioni.....25
3.1.6 Norme di Sicurezza.....26
3.1.7 Spogliatoi.....26
4. CAPITOLO IV.....27
4.1 GARE.....27
4.1.1 Disposizioni Sanitarie.....27
4.1.1.1 Presenza Medico.....27
4.1.2 Attrezzatura obbligatoria per i Campionati di Serie C, D, B/F.....28
4.1.2.1 Ulteriore attrezzatura obbligatoria per i Campionati Senior Regionali.....29
4.1.2.2 Attrezzatura di riserva obbligatoria per i Campionati Regionali C, D, B/F.....29
4.1.2.3 Attrezzatura di riserva obbligatoria per gli altri Campionati Regionali Senior.....30
4.1.3 Palloni Pre-Gara.....30
4.1.4 Gare in Campo Neutro.....30
4.1.5 Gare a Porte Chiuse.....30
4.1.6 Rimborsi per Gare non disputate.....31
5. CAPITOLO V.....32
5.1 Partecipazione Tesserati a Gare – Iscrizione a Referto e Riconoscimento.....32
5.2 Ufficiali di Campo – Dirigenti – Tesserati e Speaker – Rilevatori Statistiche.....32
5.3 Assenza Ufficiali di Campo.....33
5.4 Scritte e Slogan su abbigliamento Gara.....33
5.5 Minuto di Raccoglimento in occasione di gare Ufficiali.....33
6. CAPITOLO VI.....35
6.1 Ricorsi O.d.G. e Correzione Errore Materiale.....35
6.1.2 Correzione dell'errore materiale in tema di omologazione gare.....35
7. CAPITOLO VII.....36
7.1 Competenze Organizzative e Disciplinari.....36

7.1.1 Competenza Organizzativa....36
7.1.2 Competenza Disciplinare....36
7.1.3 Designazioni Arbitri....36
7.1.4 Designazioni Ufficiali di Campo....36
8. CAPITOLO VIII....37
8.1 CAMPIONATI MASCHILI....37
8.1.1 SERIE C....37
8.1.1.1 GOLD....37
8.1.1.2 SILVER....39
8.1.2 SERIE D....39
8.1.3 PROMOZIONE....39
8.1.4 1ª DIVISIONE....40
8.1.5 2ª DIVISIONE....40
8.1.6 CAMPIONATI A LIBERA PARTECIPAZIONE....40
8.2 CAMPIONATI FEMMINILI....41
8.2.1 SERIE B....41
8.2.2 SERIE C....41
8.2.3 PROMOZIONE....41
8.2.4 CAMPIONATI A LIBERA PARTECIPAZIONE....41
9. CAPITOLO IX....43
9.1 OMOLOGAZIONE PALLONI....43
9.1.2 MINIBASKET MISURA 5....43
9.1.3 PALLACANESTRO MISURA 6 E 7....43
10. CAPITOLO X....44
10.1 SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO NELLE GARE DEI CAMPIONATI FEDERALI....44
10.1.1 Premessa....44
10.1.2 Norma Generale....44
10.1.3 Obblighi Società Ospitante....44
10.1.4 Modulo....44
10.1.5 Tardato arrivo o mancanza....45
10.1.6 Persona abilitata all'utilizzo....46
10.1.7 Eventi particolari....46
10.1.8 Responsabilità....46
10.1.9 Auto arbitraggio....47

1. CAPITOLO I

1.1 Disposizioni Campionati Regionali Senior

1.1.1 Campionati Maschili

Constatato il numero di squadre iscritte ai campionati regionali seniores maschili sul territorio nazionale, viene stabilito che il campionato di promozione, in ogni Comitato Regionale, è il primo campionato a libera partecipazione, salvo diversa delibera del Consiglio Direttivo regionale.

La disposizione che ogni Comitato Regionale deve rispettare è la seguente:

il numero delle Società partecipanti al massimo campionato regionale seniores non dovrà mai essere superiore a quello immediatamente sottostante, potrà essere al massimo uguale e così via per i restanti campionati.

I campionati di serie C Gold dovranno essere organizzati con un numero di squadre non inferiori a 14. Le regioni che per il primo anno organizzano il girone Gold sono autorizzate ad avere un organico minimo di 12 squadre.

La promozione al Campionato nazionale di serie B sarà diretta per le Società partecipanti ai Campionati di Serie C – gold. La promozione per le Società **partecipanti** ai gironi di serie C – silver dei Comitati Regionali Sicilia, Sardegna e Calabria avverrà attraverso una seconda fase **finale** organizzata dal Settore Agonistico. Le squadre ammesse alla fase finale di promozione per il Campionato di serie B, pagheranno il contributo NAS previsto per il Campionato di Serie C – gold solo se saranno promosse in serie B.

I Comitati Regionali che non hanno gli organici richiesti per organizzare nell'anno sportivo 2018/2019 il Campionato di serie C – silver -, dovranno comunicarlo **entro il termine d'iscrizione al Campionato** al Settore Agonistico che**,** in accordo con i Comitati **viciniori**, inserirà le aventi diritto nei gironi di detti Comitati.

Nei Campionati regionali di Serie C e D maschile si applica la regola dei 24'' con il reset a 14''.

1.1.1.1 Iscrizioni a referto

				Iscrizione a referto	
CAMP.	**Iscr.**	**Periodo di Svolgimento**	**Obbligo Camp. Giovanili**	**Obbligo Under**	**Limite Over**
C GOLD	16/07/18	termine entro il 2/06/19	2 Under di diversa categoria	2 nati 97 e seguenti [2]	a cura C.R.
C SILVER		termine fase regionale entro il 19/05/19[1]			Nessun obbligo [4]
D	23/07/18	a cura C.R.[3]	1 Under	2 nati 97 e seguenti [2]	a cura C.R.
Prom.	03/09/18	a cura C.R. [3]	a cura C.R.	a cura C.R.	a cura C.R.
1ªDiv.	a cura C.R.	a cura C.R.	a cura C.R.	a cura C.R.	a cura C.R.
2ªDiv.	a cura C.R.	a cura C.R.	a cura C.R.	a cura C.R.	a cura C.R.

(1) Data valida per i Comitati Regionali che non organizzano il Campionato di Serie C gold. Per chi organizza anche la Serie C gold il periodo di svolgimento è a cura del Comitato Regionale.

(2) Nelle regioni in cui è prevista l'iscrizione a referto di 12 atleti, l'obbligo passa da due a quattro **purché l'11° e il 12° atleta siano di categoria giovanile (nato 1999 e seguenti),**.

Obbligo di iscrizione a referto: programmazione delle prossime due stagioni sportive

A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021
2 NATI 98 E SEGUENTI	2 NATI 99 E SEGUENTI

(3) Da concordare il periodo di svolgimento tra le Regioni abbinate per la promozione in Serie C – silver -e tra le Regioni abbinate per la promozione in D Regionale.

(4) Per i Comitati Regionali che organizzano anche la Serie C Gold, è possibile inserire limiti over.

1.1.1.2 Sanzione per mancato rispetto degli obblighi Under

Il mancato rispetto della normativa riguardante l'iscrizione a referto degli atleti Under comporta, per la Società inadempiente, una sanzione economica pari al massimale della multa prevista per il Campionato di appartenenza, per ciascun atleta Under non presente.

E' fatto divieto di sostituirlo/la con altro/a di maggiore età. Qualora ciò dovesse accadere, alla Società in difetto, oltre alla specifica sanzione economica, viene assegnata la partita persa per 0 a 20.

1.1.1.3 Sanzione per mancato rispetto Limite Over

Qualora previsto, il mancato rispetto della normativa riguardante l'iscrizione a referto di atleti over comporta la perdita della gara 0 – 20, come previsto all'art. 18 del R.G.

1.1.1.4 Possibilità di variazione degli obblighi Under ed Over

La modifica in diminuzione degli obblighi degli Under iscritti a referto e del numero dei Campionati giovanili ed ogni altro tipo di variazione alle presenti DOA deve avere la preventiva autorizzazione del Settore Agonistico.

In mancanza, la norma modificata o aggiunta, non è ritenuta valida, ed eventuali ammissioni alle fasi successive amministrate dal Settore Agonistico non saranno ritenute valide.

Gli atleti nati negli anni 2004, 2005 e 2006 possono partecipare solo ai Campionati Giovanili di categoria e non ai Campionati Senior Nazionali e Regionali. E' vietata anche la sola iscrizione in lista elettronica. Qualora dovessero partecipare, la gara verrà omologata con il risultato di 20-0 a sfavore della Società inadempiente.

1.1.1.5 Obblighi Giovanili

Fermo restando quanto disposto dalla normativa che segue, il Comitato Regionale **effettuerà una verifica delle iscrizioni ai Campionati Giovanili obbligatori** previsti dalle Disposizioni Organizzative Annuali prima dell'inizio delle seconde fasi dei Campionati, al fine di adottare provvedimenti per le Società inadempienti escludendole da eventuali partecipazioni ai play off o play out.

Le Società che non hanno preso parte ai Campionati giovanili o che hanno disputato meno di otto gare per ogni singolo Campionato, potranno iscriversi, nella stagione sportiva successiva, ai soli

Campionati a libera partecipazione; le Società che non porteranno a termine i Campionati giovanili, ma che avranno disputato almeno otto gare, per ogni singolo Campionato giovanile, verranno penalizzate, in relazione alla classifica acquisita, come di seguito riportato:

- se promosse rimarranno nel Campionato appena concluso;
- se retrocesse verranno retrocesse al Campionato ancora inferiore;
- in tutti gli altri casi retrocederanno al Campionato inferiore.

L'obbligo dei Campionati Giovanili va rispettato partecipando ai Campionati di riferimento del rispettivo settore maschile o femminile.

La Società principale è esentata dall'obbligo di svolgere attività giovanile purché la stessa sia svolta da Società Satellite (art. 119 R.O.).

Si precisa che il numero dei Campionati giovanili da svolgere deve essere la somma degli obblighi della Società madre più quelli della Società satellite, comunque ripartiti. Tale norma non si applica per i Campionati Professionistici.

Sono esentati dall'attività giovanile, fatta eccezione per il Campionato di Serie A2 maschile, le Società appartenenti alle Università – FF.AA - Guardia Finanza – Polizia - Corpo Forestale e altri Corpi militarizzati riconosciuti dallo Stato.

1.1.1.6 Incentivazione campionato serie C Gold

Campionato Serie C Gold (impegno spesa € 40.000,00):

Saranno premiate con l'importo di € 3.000,00 la prima classificata e con l'importo di € 1.000,00 la seconda classificata per ogni girone, le 20 società che avranno utilizzato maggiormente nella fase di qualificazione del campionato atleti ~~Under 20~~ (nati negli anni 1998 e seguenti). E' obbligatoria l'iscrizione nella lista R di almeno tre atleti ~~Under 20~~ nati negli anni 1998 e seguenti.

Per poter concorrere al premio è necessario che gli atleti ~~Under 20~~ nati negli anni 1998 e seguenti siano eleggibili per la Nazionale e che siano stati impiegati per 30 minuti di media complessiva nell'80% delle partite sorteggiate al termine della fase di qualificazione per ogni singolo girone (es: fase di qualificazione che si sviluppa attraverso 30 giornate, si terrà conto dell'utilizzo degli atleti ~~Under 20~~ nati negli anni 1998 e seguenti nelle 24 giornate di gara sorteggiate. Le modalità del sorteggio saranno stabilite entro il 30 settembre).

In caso di disputa di un numero minore di gare sarà utilizzato il sistema proporzionale:

minutaggio atleti x *n* gare

---

totale gare effettuate

- Le gare omologate 0-20 o 20-0 oppure annullate, ma disputate per intero, rientreranno nel conteggio dei minutaggi degli Under;
- Nel caso in cui la gara non sia stata disputata per intero, non verrà considerata e verrà utilizzato il sistema proporzionale di cui sopra;
- In caso di tempi supplementari verrà utilizzato il seguente sistema proporzionale:

minutaggio gara atleta x 40

---

minutaggio effettivo gara

- Nel caso in cui un atleta nel corso della stagione cambi status e, acquisisca i requisiti richiesti, il conteggio del minutaggio partirà dalla giornata in cui è stato confermato il cambiamento di status;
- Le Società retrocesse non partecipano alla suddivisione del premio d'incentivazione e pertanto non verranno inserite in classifica.

Le Società che avranno diritto al premio di incentivazione riceveranno l'accredito dell'importo previsto sulla scheda contabile o con bonifico al termine della stagione sportiva.

In presenza di ingiunzioni/lodi esecutivi l'accredito sarà sospeso in attesa della risoluzione degli stessi.

In presenza di debiti nei confronti della FIP, l'importo verrà utilizzato a compensazione sino a decorrenza del debito.

Nel caso di mancata assegnazione, per assenza dei requisiti, ad una delle due squadre del girone, il premio verrà assegnato all'altra squadra del girone che la segue in classifica.

Nel caso di mancata assegnazione, in uno o più gironi, per assenza dei requisiti, il premio verrà distribuito per il 66% alle prime classificate e per il 33% alle seconde classificate.

In caso di arrivo a parità di due o più squadre, sarà premiata la Società che parteciperà o ha partecipato nell'anno sportivo 2018/2019 a Finali Nazionali, Fasi interregionali e Finali regionali, con la propria Società o con la Società satellite, nei campionati giovanili Under 20, Under 18, Under 16, Under 15 e Under 14. Nel caso in cui non si possa determinare il caso di cui sopra si terrà conto della classifica della Serie C.

1.1.2 Campionati Femminili

Ogni Comitato Regionale, per organizzare il Campionato di Serie B, deve avere un organico non inferiore a 8 squadre, con l'esclusione della Sicilia e Sardegna, e deve avere una Serie C composta da almeno 6 squadre.

Al fine di sviluppare l'attività nella regione e non sottoporre le Società a lunghe trasferte, si stabilisce che il Comitato Regionale che non raggiunga il minimo di Società previsto per l'organizzazione dei suddetti Campionati, organizzi un solo Campionato senior regionale seguendo le norme di tesseramento e d'iscrizione a referto previste per il Campionato di Serie B. Per tutti gli altri aspetti(disposizioni sanitarie, dimensione campo di gioco ecc.) è equiparata alla Serie C. Le squadre, appartenenti a tali Comitati Regionali ed ammesse alla fase finale di promozione per il Campionato di A2, pagheranno il contributo NAS previsto per il Campionato di Serie B se saranno promosse in A2.

Nel campionato di Serie B femminile si applica la regola dei 24'' con il reset a 14''.

Nei Comitati Regionali dove si organizza solo il Campionato di Serie C femminile è data facoltà al Direttivo Regionale di applicare la regola dei 24'' con il reset a 14'' e di prevedere l'obbligo del medico. E' obbligatoria la designazione di un minimo di due UDC.

1.1.2.1 Iscrizioni a referto

				Iscrizione a referto	
CAMP.	**Iscrizione**	**Periodo di Svolgimento**	**Obbligo Partecipazione camp. Giovanili**	**Obbligo Under**	**Limite Over**
Serie B[1]	23/07/18	a cura dei C.R. termine da definire	1 Campionato Giovanile a scelta della Società[2]	nessun obbligo	nessun obbligo
Serie C[1]	23/07/18	a cura dei C.R.[3]	a cura dei C.R.	a cura dei C.R.	a cura dei C.R.
Prom.	a cura dei C.R.	a cura dei C.R.	a cura dei C.R.	a cura dei C.R.	a cura dei C.R.

(1) Nel Campionato di B e C Regionale è possibile l'iscrizione in lista R di 12 atlete, purché l'11ª e la 12ª atleta iscritta a referto siano nate nel '99 e seguenti.

(2) L'obbligo si ritiene assolto solo con la partecipazione ad un Campionato femminile (non con una squadra mista).

1.1.2.1.1 Limiti Iscrizione a Referto

Nei Campionati di C e D maschile e B femminile l'iscrizione a referto è disciplinata dall'art. 51 del R.E. – Gare.

1.1.2.2 Sanzione per mancato rispetto degli obblighi Under

Nel caso in cui la Società partecipante al Campionato di Serie B o C decida di schierare più di dieci atleti è fatto divieto di sostituire l'undicesimo e il dodicesimo atleta con altro di maggiore età. Qualora ciò dovesse accadere, alla Società in difetto, oltre alla specifica sanzione economica, viene assegnata la partita persa per 0 a 20.

1.1.2.3 Sanzione per mancato rispetto Limite Over

Qualora previsto, il mancato rispetto della normativa riguardante l'iscrizione a referto di atleti over comporta la perdita della gara 0 – 20, come previsto all'art. 18 del R.G.

1.1.2.4 Possibilità di variazione degli obblighi Under ed Over (aggiornato al C.U. n.1336 presidenza n.55 del 21/06/2017)

La modifica in diminuzione degli obblighi degli Under iscritti a referto e del numero dei Campionati giovanili ed ogni altro tipo di variazione alle presenti DOA deve avere la preventiva autorizzazione del Settore Agonistico.

In mancanza, la norma modificata o aggiunta, non è ritenuta valida, ed eventuali ammissioni alle fasi successive amministrate dal Settore Agonistico non saranno ritenute valide.

Le atlete nate negli anni 2004, 2005 e 2006 possono partecipare solo ai Campionati Giovanili di categoria e non ai Campionati Senior Nazionali e Regionali. E' vietata anche la sola iscrizione in lista elettronica. Qualora dovessero partecipare, la gara verrà omologata con il risultato di 20-0 a sfavore della Società inadempiente.

1.1.2.5 Obblighi Giovanili

Fermo restando quanto disposto dalla normativa che segue, il Comitato Regionale **effettuerà una verifica delle iscrizioni ai Campionati Giovanili obbligatori** previsti dalle Disposizioni Organizzative Annuali prima dell'inizio delle seconde fasi dei Campionati, al fine di adottare provvedimenti per le Società inadempienti escludendole da eventuali partecipazioni ai play off o play out.

Le Società che non hanno preso parte ai Campionati giovanili o che hanno disputato meno di otto gare per ogni singolo Campionato, potranno iscriversi, nella stagione sportiva successiva, ai soli Campionati a libera partecipazione; le Società che non porteranno a termine i Campionati giovanili, ma che avranno disputato almeno otto gare, per ogni singolo Campionato giovanile, verranno penalizzate, in relazione alla classifica acquisita, come di seguito riportato:

- se promosse rimarranno nel Campionato appena concluso;
- se retrocesse verranno retrocesse al Campionato ancora inferiore;
- in tutti gli altri casi retrocederanno al Campionato inferiore.

L'obbligo dei Campionati Giovanili va rispettato partecipando ai Campionati di riferimento del rispettivo settore maschile o femminile.

La Società principale è esentata dall'obbligo di svolgere attività giovanile purché la stessa sia svolta da Società Satellite (art. 119 R.O.).

Si precisa che il numero dei Campionati giovanili da svolgere deve essere la somma degli obblighi della Società madre più quelli della Società satellite, comunque ripartiti. Tale norma non si applica per i Campionati Professionistici.

Sono esentati dall'attività giovanile, fatta eccezione per il Campionato di Serie A2 maschile, le Società appartenenti alle Università – FF.AA - Guardia Finanza – Polizia - Corpo Forestale e altri Corpi militarizzati riconosciuti dallo Stato.

2. CAPITOLO II

2.1 Ordinamento Gare

2.1.1 Composizione Gironi

I gironi dei Campionati senior regionali sono formati secondo i criteri stabiliti dai Comitati Regionali competenti.

2.1.2 Giorni e orario di Gara

A cura dei Consiglio Direttivo Regionale.

2.1.3 Spostamento Gare

Eventuali indisponibilità di campo devono essere comunicate all'atto dell'iscrizione.

Il Comitato Regionale considera le "alternanze" tra due squadre/Società solo ed esclusivamente se legate all'utilizzo del medesimo impianto.

L'eventuale convocazione di atleti e tecnici (con tessera di capo allenatore) da parte del Settore Squadre Nazionali dà diritto allo spostamento delle gare della fase di qualificazione. Le gare delle fasi successive a quella di qualificazione potranno essere spostate esclusivamente in accordo tra le Società coinvolte.

2.1.4 Recuperi Gara

I recuperi o le ripetizioni di gare annullate o non disputate devono aver luogo, salvo casi di forza maggiore, entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta o dal Comunicato Ufficiale del provvedimento di omologazione. Tale disposizione si applica a tutte le gare dei Campionati Regionali sia maschili che femminili.

I recuperi dovuti a spostamenti a seguito della convocazione di atleti/e e tecnici (con tessera di capo allenatore) dai Settori Squadre Nazionali devono effettuarsi nei 7 giorni precedenti o successivi alla data della manifestazione.

Nella richiesta di spostamento va indicata la data, l'orario ed il campo di gioco concordato con l'altra Società.

In caso di mancato accordo il recupero delle gare è stabilito dall'Organo federale competente (Ufficio Gare).

2.1.5 Causa di Forza Maggiore

La Società che utilizza mezzi privati per una o più trasferte di Campionato, Coppa, ecc. deve darne comunicazione preventiva per iscritto all'Organo competente (Ufficio Gare Regionale o Ufficio Gare delegato o Settore Agonistico per le fasi nazionali) al fine di invocare la causa di forza maggiore, in caso di mancata o ritardata presentazione in campo della propria squadra.

Tale comunicazione deve pervenire all'Ufficio Gare Regionale o Ufficio Gare delegato o Settore Agonistico per le fasi nazionali prima della gara di riferimento.

Per quanto non previsto si rimanda al R.E. Gare.

3. CAPITOLO III

3.1 CAMPI DI GIOCO

3.1.1 Verifica di idoneità allo svolgimento della pratica agonistica

I campi sono soggetti alla verifica di idoneità allo svolgimento della pratica agonistica, a richiesta delle Società o d'ufficio dal Settore Agonistico che designa un Rilevatore Ufficiale.

I Comitati Regionali provvedono direttamente al rilascio dell'idoneità di un campo di gioco per l'attività regionale, designando un Rilevatore Ufficiale.

L'idoneità di un campo ed il relativo contributo, sul quale giocano squadre di diversa categoria, è a carico della Società che partecipa al massimo Campionato Regionale o Nazionale. L'idoneità di un campo effettuata per una Società partecipante ad un Campionato superiore è valida anche per il Campionato inferiore.

Al fine del rilascio dell'idoneità di un campo di gioco il Settore Agonistico o il Comitato Territoriale competente deve essere in possesso dei seguenti documenti:

A - disegno in pianta dello spazio di attività sportiva: deve recare il timbro della Società e l'indirizzo del campo di gioco. Deve evidenziare le misure dello stesso, le distanze tra le linee perimetrali ed il primo ostacolo fisso (muro, pilastri, transenne), l'ubicazione delle tribune, delle panchine e del tavolo degli Ufficiali di campo, i percorsi che gli arbitri, gli UdC e gli atleti debbono seguire per accedere agli spogliatoi.

B - verbale di agibilità in corso di validità: rilasciato dalle autorità competenti, deve riportare indicata la capienza. Nel caso in cui, in corso di Campionato, l'impianto sia dichiarato inagibile per il pubblico dall'autorità competente, viene contestualmente sospesa l'idoneità, fino alla revoca del provvedimento di inagibilità.

C - fotografie: foto recenti della struttura, con gli interni ed esterni dell'impianto che evidenzino le misure di sicurezza, i servizi di supporto e l'ubicazione delle tribune.

Nel caso in cui un campo non dovesse risultare idoneo per il Campionato a cui partecipa la Società, la stessa è tenuta, entro il termine fissato dal Settore Agonistico o dal Comitato Regionale competente, a dare la disponibilità, documentata, di un altro impianto idoneo.

Alla scadenza del termine fissato, qualora la Società non avesse ottemperato a quanto previsto, è esclusa dal Campionato a cui ha diritto.

Sono consentite sul rettangolo di gioco le linee che costituiscono la tracciatura di campi di gioco di altri sport, purché di colore diverso.

A norma del D.P.R. n. 311 del 28 maggio del 2001 art. 4, per impianti con capienze pari od inferiori a 200 persone, il documento di agibilità può essere sostituito da una relazione tecnica di un professionista iscritto all'albo degli ingegneri, all'albo degli architetti o all'albo dei geometri.

3.1.2 Area dei 3'' e Fondo del Campo

L'area dei tre secondi non deve presentare il semicerchio tratteggiato.

Il campo di gioco, comprensivo delle fasce di rispetto, sia nel caso di pavimentazioni del tipo ligneo o in quello del tipo resiliente, può essere realizzato del colore naturale nel caso del legno o di una tinta unica solida escluso il bianco nel caso di pavimentazioni sintetiche.

Qualora si vogliano realizzare delle variazioni cromatiche, le stesse devono seguire le seguenti disposizioni:

La fascia di rispetto perimetrale, se colorata, deve presentare un unico colore.

Il cerchio di metà campo, se colorato, deve presentare un unico colore uguale alla fascia di rispetto (se colorata).

L'area dei tre secondi se colorata deve avere un unico colore per ambo le metà campo, uguale alla fascia di rispetto (se colorata) e uguale al cerchio di metà campo (se colorato).

Qualora siano colorati solo il cerchio di metà campo e le aree dei tre secondi, devono essere di colore uguale.

Le aree all'esterno ed all'interno dell'arco dei tre punti non possono essere dipinte con colore solido (con esclusione delle aree dei tre secondi e del cerchio di centrocampo). E' consentito, nel caso di pavimentazioni lignee, il trattamento della superficie con prodotti impregnanti che lascino chiaramente visibili le venature del legno, così da ottenere una differente resa cromatica tra le due aree (contrasto chiaro scuro/scuro chiaro sempre color legno). E' consentito, nel caso di pavimentazioni resilienti, l'intarsio tra le due aree, del medesimo materiale, utilizzando due diverse tonalità dello stesso colore, ma senza effettuare alcuna verniciatura.

3.1.3 Campi Scoperti

Sono ammessi campi scoperti solo per i Campionati di 1ª e 2ª Divisione maschile, salvo diverse disposizioni del Comitato Regionale competente e solo in presenza di spogliatoi al coperto nelle immediate vicinanze.

Per le Fasi Provinciali dei Campionati Giovanili valgono le disposizioni dei Comitati Regionali competenti.

3.1.4 Priorità Utilizzo

Serie C, B/F, D maschile, Under 18 d'Eccellenza, C femminile, Under 16 d'Eccellenza, Under 15 d'Eccellenza, Under 20 maschile, Under 20 femminile, Under 18 elite maschile, Under 16 elite maschile, Under 15 Elite, Promozione maschile, Promozione Femminile, Under 18 femminile, Under 18 maschile, Under 16 femminile, Under 16 maschile, Under 15 maschile, Under 14 elite maschile, Under 13 elite maschile, Prima Divisione, Seconda Divisione, Under 14 maschile e femminile, Under 13 maschile e femminile.

3.1.5 Norme Tecniche/Dimensioni

Dimensione campo di gioco

Serie C GOLD 28x15 con parquet

Serie C SILVER, B Femminile 28x15

Tabelloni 180x105 cm trasparenti

Altri campionati regionali 26x14

Per i Campionati Regionali di Serie C e D maschile e B femminile:

Ogni Società deve disporre di un impianto di gioco con:

- altezza del soffitto del campo di gioco, minimo 7 m.
- fascia di rispetto di almeno 2 m, misurata dall'esterno delle linee perimetrali, deve delimitare il campo di gioco e essere libera da qualsiasi ostacolo.

Negli impianti già esistenti sono tollerate misure delle fasce di rispetto non inferiori a 1,50 m, al netto delle eventuali protezioni, purché tutte le superfici e gli spigoli di pilastri o sostegni di ogni genere siano rivestite di materiale antishock conforme a quanto previsto nella norma UNI EN 913 e/o UNI EN 1177 per un'altezza di 2 m e si presentino prive di qualunque sporgenza che possa risultare pericolosa per l'incolumità dei praticanti e giudici di gara.

Per la restante attività senior

Per i campi con distanza tra le linee perimetrali inferiore a 2 m da ogni ostacolo fisso, i Comitati Regionali possono concedere l'autorizzazione, sempre che gli ostacoli siano adeguatamente protetti.

3.1.6 Norme di Sicurezza

Tra lo spazio per l'attività sportiva e lo spazio riservato agli spettatori si rende obbligatoria una separazione.

I separatori, se permanenti, devono essere realizzati oltre la fascia di rispetto, in conformità alla norma UNI 10121/2, con un'altezza non inferiore a 110 cm, ad alta visibilità, del tipo trasparente e realizzati con profili a sezione circolare.

In alternativa, negli impianti esistenti, qualora non fosse possibile realizzare i separatori come sopra descritti, è consentito utilizzare separatori mobili posizionati oltre la fascia di rispetto tali da non causare ostacolo al corretto svolgimento dell'incontro.

Panchine riservate alle squadre e tavolo ufficiali campo: protezione in materiale infrangibile o, in alternativa, separate dal pubblico;

solo per Campionati Regionali di serie C e B/F: passaggio protetto per la squadra ospite e gli arbitri dagli spogliatoi al campo e viceversa, tale da rendere impossibile che vengano raggiunti da colpi e lanci di oggetti;

3.1.7 Spogliatoi

Gli spogliatoi per gli arbitri e le squadre devono essere in buona efficienza, con docce e servizi igienici perfettamente funzionanti.

4. CAPITOLO IV

4.1 GARE

4.1.1 Disposizioni Sanitarie

4.1.1.1 Presenza Medico

La presenza del medico è **obbligatoria** per tutta la durata dell'incontro per la squadra ospitante nei Campionati Regionali di Serie C maschile, Serie D e B femminile.

Nei Comitati Regionali dove si organizza solo il Campionato di Serie C femminile è data facoltà al Direttivo Regionale di prevedere l'obbligo del medico.

Se il medico non è tesserato FIP ed è in possesso del solo tesserino dell'ordine dei medici (anche in fotocopia autenticata) deve sedersi all'interno del campo di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso. In questo caso è registrato nel rapporto arbitrale riportando oltre il nominativo, il numero del tesserino di iscrizione all'ordine dei medici. In alternativa, qualora disponibile, è possibile verificare l'iscrizione all'ordine dei medici consultando il relativo sito internet (www.fnomceo.it).

In mancanza la gara non viene disputata e sarà omologata con il risultato di 0-20.

4.1.2 Attrezzatura obbligatoria per i Campionati di Serie C, D, B/F.

1) palloni omologati (minimo cinque);

2) tabelloni, anelli e retine;

3) cronometro elettronico;

4) tabellone segnapunti elettronico;

5) apparecchio 24" a sequenza decrescente con due indicatori, con pulsante 14”;

6) due segnali acustici di diversa tonalità;

7) palette indicatrici falli atleti;

8) indicatori del raggiungimento falli di squadra;

9) indicatore per il possesso alternato;

10) un cronometro manuale da tavolo per il conteggio delle sospensioni.

4.1.2.1 Ulteriore attrezzatura obbligatoria per i Campionati Senior Regionali.

C – D- B/F	altri Campionati regionali senior
Tabelloni in cristallo o trasparenti entrambi dello stesso tipo e materiale	Disposizioni delegate ai Comitati Regionali
Canestri sganciabili o fissi purché entrambi dello stesso tipo	
Obbligo di posti a sedere riservati al pubblico	

4.1.2.2 Attrezzatura di riserva obbligatoria per i Campionati Regionali C, D, B/F

Le attrezzature devono essere tenute all'interno dell'impianto di gioco per consentire l'eventuale immediato utilizzo.

CRONOMETRO: cronometro da tavolo a doppio pulsante del diametro minimo di cm 10.

CRONOMETRO SOSPENSIONI: qualsiasi strumento che permetta la misurazione del tempo.

SEGNAPUNTI: tabellone manuale.

APPARECCHIO 24": un cronometro da tavolo a doppio pulsante del diametro minimo di cm 10 ed una serie di sei numeri decrescenti da 24 a 5 e cioè 24, 20, 15, 14, 10, 5, da posizionare sul tavolo degli UdC in modo visibile dagli atleti, con i quali indicare il trascorrere del tempo.

(Prima di procedere con l'attrezzatura manuale, può essere utilizzata, se disponibile, un'altra apparecchiatura elettronica).

Qualora nel corso della gara venisse riparato il tabellone elettronico o l'apparecchio dei 24", sia nel caso che il guasto fosse avvenuto all'inizio o durante la gara, alla prima sospensione del gioco, i dirigenti faranno presente il fatto agli arbitri e la gara continuerà con tale apparecchiatura;

SEGNALE ACUSTICO: idoneo segnale acustico sostitutivo, no fischietto.

PALLONI: minimo tre palloni di riserva.

L'attrezzatura di riserva deve essere utilizzabile al più tardi entro **10** minuti dalla sospensione della gara.

4.1.2.3 Attrezzatura di riserva obbligatoria per gli altri Campionati Regionali Senior

CRONOMETRO: cronometro da tavolo.

SEGNAPUNTI: tabellone manuale.

SEGNALE ACUSTICO: idoneo segnale acustico sostitutivo, no fischietto

4.1.3 Palloni Pre-Gara

Per tutti i Campionati Regionali la Società ospitante, deve mettere a disposizione della squadra ospite, almeno 20' prima dell'orario ufficiale d'inizio della gara, un minimo di 5 palloni dello stesso modello di quello di gara per gli esercizi di riscaldamento.

4.1.4 Gare in Campo Neutro

La scelta del campo neutro deve rispettare i seguenti parametri chilometrici:

- C, D, B/F: distanza dalla sede non inferiore a 30 km;
- Campionati Regionali Senior Promozione M/F- 1ª e 2ª Div.M e C femminile: fuori comune;

4.1.5 Gare a Porte Chiuse

Nelle gare a porte chiuse, tranne gli **iscritti a referto** ed i **due Presidenti delle Società**, non hanno diritto di accesso gli altri **tesserati** delle due Società.

Hanno diritto di accesso:

- un Medico anche se non tesserato alla FIP solo in assenza del medico tesserato per la Società ospitante;
- i componenti del Consiglio federale ed i funzionari federali;
- i componenti del Consiglio Direttivo regionale e provinciale muniti di tessera;
- l'osservatore degli arbitri e degli UdC;
- gli arbitri e gli ufficiali di campo designati;
- il responsabile dell'impianto e massimo due addetti alla pulizia del campo di gioco;

- gli Organi di informazione, i tecnici delle Televisioni e Radio Nazionali o Locali ed i fotografi muniti di lettera di servizio delle Emittenti Radiotelevisive o dei giornali comunque accreditati;

- La richiesta di accrediti deve pervenire al Settore Agonistico o all'Ufficio gare del Comitato Territoriale competente a mezzo fax o e-mail, almeno tre giorni prima della data fissata per la disputa dell'incontro;

- eventuali operatori radio televisivi, e addetti alle statistiche per servizi richiesti dalle leghe competenti;

L'elenco degli accrediti sarà controllato dal Commissario di Campo designato.

4.1.6 Rimborsi per Gare non disputate

Sono previsti rimborsi per i motivi di seguito indicati:

Motivo	Onere
Assenza degli arbitri	Organo federale competente
irregolarità o impraticabilità di campo	Società ospitante
assenza squadra ospitante	Società ospitante
assenza squadra ospitata	Società ospite
ripetizione gara annullata	Società ospitante

Il rimborso spetta nella seguente misura:

- Parametro per chilometro da utilizzare: € 0,10 per km stradale (viaggio di andata più ritorno) utilizzando il percorso più breve per ciascun iscritto a referto per un massimo di 15 persone.

5. CAPITOLO V

5.1 Partecipazione Tesserati a Gare – Iscrizione a Referto e Riconoscimento

Lista R elettronica:

Per i tutti i Campionati è obbligatorio l'uso della lista elettronica e la presentazione agli arbitri dell'ultima generata dal sistema, compilata con il sistema FIPonline.

Il mancato utilizzo della lista elettronica comporta una sanzione pari a: per la prima volta 25 % del massimale, per la seconda volta 50% del massimale; per la terza e successive volte 100 % del massimale.

La lista elettronica **DEVE** essere compilata per ogni gara e sottoscritta al momento della presentazione da chi è autorizzato ai sensi del R.E. Gare.

Iscrizione a referto 1°Assistente, 2° Assistente/Addetto alle Statistiche, Preparatore Fisico.

Solo in presenza del Capo Allenatore possono essere iscritti a referto, purché muniti di tessera gare, il Preparatore Fisico, il 1°Assistente, il 2°Assistente/addetto alle statistiche.

L'inserimento in lista elettronica del 2° Assistente è consentito solo in presenza del 1° Assistente.

Il Dirigente accompagnatore e il dirigente addetto agli arbitri e UDC nei Campionati di Serie C Maschile e B Femminile per poter svolgere le proprie funzioni e poter essere inscritto in lista elettronica deve essere in possesso della relativa tessera rilasciata a seguto della partecipazione obbligatoria ad un corso.

Riconoscimento tesserati: vedi articolo 48 R.E. Gare.

5.2 Ufficiali di Campo – Dirigenti – Tesserati e Speaker – Rilevatori Statistiche

Devono prendere posto al tavolo degli Ufficiali di Campo, il cronometrista, l'addetto ai 24", il segnapunti, l'addetto al tabellone segnapunti (messo a disposizione dalla Società ospitante), lo speaker (dal lato della Società ospitante), il dirigente accompagnatore di ciascuna squadra e l'eventuale osservatore degli arbitri designato. Il dirigente addetto agli arbitri (limitatamente ai Campionati Regionali di C, D e B/F) si deve posizionare dietro o nei pressi del tavolo.

Nel Campionato di Serie C gold è consentita la presenza di una postazione di rilevamento statistico per rilevatori.

La postazione deve essere situata a bordo campo, su uno dei tre lati non occupato dal tavolo degli UdC, a due metri dalla linea di bordo campo.

Nel caso in cui non vi sia sufficiente spazio, il tavolo deve essere posizionato in tribuna.

5.3 Assenza Ufficiali di Campo

In caso di assenza degli Ufficiali di Campo designati è fatto obbligo alla Società ospitante di mettere a disposizione degli arbitri persone idonee a svolgere tali compiti. In caso di mancata effettuazione della gara per impossibilità di reperire persone disposte a svolgere le funzioni di Ufficiale di Campo, la squadra ospitante ha l'obbligo di rimborsare le spese alla Società ospite nella misura prevista.

5.4 Scritte e Slogan su abbigliamento Gara

Le Società hanno l'obbligo di richiedere l'autorizzazione preventiva:

ai Comitati Regionali per i **Campionati Regionali** - **Senior e Giovanili** 1ª Fase (2ª e 3ª fase al Settore Agonistico) o Settore Agonistico per le fasi nazionali.

Per apporre scritte, slogan e altre simili, che NON si riferiscano al nome della Società degli sponsor o marchi tecnici, su tutti i capi di vestiario (sopra maglie, tute, borse, ecc) NON FACENTI PARTE DELLA DIVISA DI GIOCO, ma che vengono esibite all'interno del campo, nella fase di riscaldamento, prima, durante e dopo la gara. Le richieste devono pervenire all'Organo federale competente, almeno tre giorni prima dell'effettuazione della gara.

5.5 Minuto di Raccoglimento in occasione di gare Ufficiali

Modalità di Richiesta

Per uniformare le richieste e lo svolgimento del minuto di raccoglimento in occasione di gare ufficiali, occorre seguire le seguenti disposizioni:

A. La richiesta deve avere una motivazione di valida rilevanza dovuta alla personalità od all'evento da commemorare;

B. l'Organo federale preposto e qui di seguito indicato, valutata la richiesta e le circostanze, concede o meno l'autorizzazione ad effettuare il minuto di raccoglimento, dandone immediata comunicazione alla Società provvedendo in caso affermativo ad avvisare gli arbitri designati per la gara;

C. l'autorizzazione è concessa solo per l'attualità dell'evento luttuoso e non per le ricorrenze e deve essere svolta nella prima gara interna utile, qualora si tratti di una commemorazione inerente l'evento luttuoso, il cui interesse è circoscritto alla Società richiedente;

D. la richiesta a mezzo fax o e-mail, deve pervenire almeno un giorno prima dell'effettuazione della gara interessata, oppure entro le ore 14,00 del venerdì qualora l'incontro sia in calendario la domenica.

La richiesta va inoltrata:

Ai **Comitati Regionali** per tutti i Campionati Regionali e Giovanili.

Al **Settore Agonistico** per le fasi nazionali.

La **Presidenza Federale** può disporre d'autorità l'osservanza del minuto di raccoglimento in caso di eventi luttuosi d'importanza nazionale.

Disciplina di svolgimento

Tutti i tesserati partecipanti alla gara sono tenuti a rispettare la seguente disciplina in occasione dell'effettuazione del minuto di raccoglimento.

Prima dell'inizio della gara ed al termine degli ultimi 3 minuti per il riscaldamento, gli arbitri invitano le squadre ad entrare in campo.

I due quintetti, composti dagli atleti la cui entrata è stata registrata a referto, si schierano sulla linea dell'area di tiro libero, guardando verso il centro del campo.

I restanti tesserati iscritti a referto osservano in piedi il minuto di raccoglimento, presso le loro rispettive panchine oppure ai posti loro spettanti.

Gli arbitri si portano a circa due metri dal cerchio centrale, rivolti verso gli ufficiali di campo, ed il primo arbitro da il segnale d'inizio del minuto di raccoglimento.

Il cronometrista decreta il termine del minuto.

6. CAPITOLO VI

6.1 Ricorsi O.d.G. e Correzione Errore Materiale

7.1.1 Ricorsi

Il **Regolamento di Giustizia** aggiornato può essere consultato sul sito federale: www.fip.it > regolamenti.

Le Società non professionistiche partecipanti all'attività ufficiale della FIP, sia essa di Campionato, di Coppa o di altra manifestazione soggetta all'autorizzazione ed al controllo degli Organi Federali, dovranno attenersi per la presentazione di ricorsi alle norme procedurali previste dal **Regolamento di Giustizia Parte II Titolo II Capo II – artt. 77 e seguenti.**

Le Società partecipanti ai Campionati Regionali o Giovanili (fasi regionali o 1ª fase) in caso di ricorso agli Organi di Giustizia devono indicare, in modo esplicito ed in calce all'istanza stessa, l'autorizzazione all'addebito nella propria scheda contabile dell'importo relativo al ricorso, come indicato dalla tabella dei contributi. In mancanza di tale autorizzazione il ricorso è dichiarato inammissibile

6.1.2 Correzione dell'errore materiale in tema di omologazione gare

La correzione dell'errore materiale in tema di omologazione delle gare è disciplinata ai sensi dell'art.88 R.G. entro i seguenti termini:

CAMPIONATI REGIONALI - GIOVANILI

- stagione regolare fino alla terzultima giornata di gara: entro e non oltre il 7° giorno lavorativo successivo alla comunicazione del provvedimento.
- stagione regolare ultime due giornate di gara: entro e non oltre le ore 24 del giorno lavorativo successivo alla comunicazione del provvedimento.
- Play off, Play out o Fasi a concentramenti o finali: entro e non oltre le ore 24 del giorno successivo alla comunicazione del provvedimento (per le fasi regionali).Entro e non oltre un'ora dalla comunicazione del provvedimento per fasi a concentramento o fasi finali.

7. CAPITOLO VII

7.1 Competenze Organizzative e Disciplinari

7.1.1 Competenza Organizzativa

C maschile, D, B/F, C/F, Promozione M/F, 1ªe 2ª Divisione M – UFFICIO GARE REGIONALE

7.1.2 Competenza Disciplinare

C maschile, D, B/F, C/F, Promozione M/F, 1ªe 2ª Divisione M – UFFICIO GIUSTIZIA REGIONALE

Il secondo grado sarà gestito dalla Corte di Appello Regionale del Comitato che amministra il girone.

7.1.3 Designazioni Arbitri

C maschile, D, B/F, C/F, Promozione M/F, 1ªe 2ª Divisione M – UFFICIO DESIGNAZIONI REGIONALE

7.1.4 Designazioni Ufficiali di Campo

Per i campionati di Serie C maschile e B femminile dovranno essere designati 3 UdC. Per il campionato di Serie D, 2 Udc. Rimborso a carico della Società ospitante.

Nelle gare in campo neutro e nei concentramenti al 50% tra le due Società.

C maschile, D, B/F	**A cura dei Comitati Regionali in accordo con l'Ufficio Gare di competenza che provvede alla designazione. Per il Campionato di Serie D sono designati i segnapunti e l'addetto ai 24".**
C/F, Prom. M/F, 1ª,2ª Div. M	**Se richiesto dalle Società con rimborso a loro carico, a cura dei Comitati Regionali in accordo con l'Ufficio Gare di competenza.**

N.B. Nelle Regioni in cui si organizza un unico Campionato senior femminile di serie C è obbligatorio la designazione minimo del segnapunti e dell'addetto ai 24" con rimborso a carico della Società ospitante.

Le seconde fasi dei Campionati di Serie C maschile e B femminile verranno gestite dal Settore Agonistico, gli arbitri designati dall'Ufficio Designazioni Nazionale e le gare omologate dal Giudice Sportivo Nazionale.

8. CAPITOLO VIII

8.1 CAMPIONATI MASCHILI

8.1.1 SERIE C

Il Campionato di Serie C è da considerarsi unico, diviso in due gironi Gold e Silver

8.1.1.1 GOLD

Rilevazioni statistiche

C.U. n.178 del 30 settembre 2016 CF n.2

Obbligatorie per il Campionato di Serie C gold

In ogni impianto deve essere situato a bordo campo, su uno dei tre lati non occupato dal tavolo degli UDC, a due metri dalla linea di bordo campo, un tavolo per i rilevatori statistici, di dimensioni tali da consentirne il comodo utilizzo da parte di almeno tre persone, e dotato di un collegamento internet ad alta velocità e di un allaccio di corrente.

Nel caso in cui non vi sia sufficiente spazio a bordo campo, il tavolo deve essere posizionato in tribuna, in uno spazio comunque riservato e protetto rispetto alla presenza degli spettatori, al fine di garantire buone condizioni operative ai rilevatori.

Ogni Società deve attenersi alle istruzioni impartite dalla FIP in materia di rilevazioni statistiche, in particolare utilizzando il sistema informatico (software) fornito dalla FIP stessa.

Ogni Società deve comunicare, all'inizio dell'anno sportivo, alla FIP, il nome del responsabile che si prenderà cura delle rilevazioni statistiche delle partite ufficiali per entrambe le squadre, e sarà oggettivamente responsabile della loro condotta durante lo svolgimento delle gare.

Le statistiche devono essere consegnate al termine di ogni quarto alla squadra ospite e ai giornalisti presenti alla partita.

Il Responsabile Statistiche è tenuto a partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento organizzati dalla FIP.

Le Società devono obbligatoriamente utilizzare il sistema di invio in tempo reale dei dati statistici della gara (attualmente definito netcasting).

In caso di mancato funzionamento del sistema di invio dei dati in tempo reale, per cause di forza maggiore verificabili e comprovabili, le Società devono inviare via mail o via fax, entro trenta minuti dal termine di ogni partita, alla fip e/o all'Agenzia addetta alla raccolta dei dati, le statistiche della partita.

In caso di inadempienze a quanto sopra determinato, sono previste le seguenti sanzioni:

- per la prima volta segnalazione;
- per la seconda volta AMMENDA pari a € 100,00;
- per la terza volta AMMENDA pari a € 150,00 ;
- per la quarta e successive volte AMMENDA pari a € 200,00;

Costo Servizio per Società di Serie C Gold **€ 150,00**

Formula di Svolgimento

La formula di svolgimento del Campionato è determinata in piena autonomia dal Comitato Regionale.

Retrocessione alla Serie C SILVER

A cura del Comitato Regionale.

8.1.1.2 SILVER

E' facoltà del Comitato Regionale prevedere il servizio di statistiche con le stesse modalità e costi utilizzati per il Campionato di Serie C Gold.

Formula di svolgimento prima fase - Regionale

La formula di svolgimento della prima fase del Campionato è determinata in piena autonomia dal Consiglio Direttivo del Comitato Regionale.
Per i Comitati che organizzano solo il girone Silver, la fase dovrà terminare entro il 19 maggio 2019.

Formula di svolgimento seconda fase – Nazionale.

Le Società partecipanti alla fase nazionale dovranno rispettare le norme riportate nella tabella 1.1.1.1 delle DOA – Campionati Regionali. E' possibile l'iscrizione a referto di 12 giocatori purché venga rispettato il punto (1).

8.1.2 SERIE D

Formula di Svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.

8.1.3 PROMOZIONE

Formula di Svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.

8.1.4 1ª DIVISIONE

Formula di Svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.

8.1.5 2ª DIVISIONE

Formula di Svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.

8.1.6 CAMPIONATI A LIBERA PARTECIPAZIONE

Sono considerati Campionati a Libera Partecipazione quelli per i quali non viene chiesto il Titolo Sportivo.

Le Società partecipanti con la prima squadra ai Campionati Nazionali, Regionali e Provinciali possono iscriversi con una seconda squadra al campionato a libera partecipazione e possono essere promosse al campionato superiore purché tra la seconda squadra e la prima ci sia almeno un campionato di differenza. In ogni caso non si può essere promossi al primo campionato nazionale.

Se al termine dell'anno sportivo, in seguito alla contemporanea retrocessione della prima squadra e/o promozione della seconda squadra oppure in seguito alla promozione della seconda squadra, non dovesse più esserci almeno un campionato di differenza, la seconda squadra sarà retrocessa d'ufficio oppure potrà disputare il campionato a cui ha diritto di partecipazione mediante una nuova riaffiliazione.

Restano per le Società le limitazioni contenute in queste DOA e per gli atleti quelle previste dai regolamenti federali.

Nel caso una Società partecipi con più squadre allo stesso Campionato Senior a libera partecipazione, l'ammissione alla fase finale per la promozione è riservata ad una sola che potrà unire gli organici degli atleti di tutte le squadre.

8.2 CAMPIONATI FEMMINILI

8.2.1 SERIE B

Periodo di Svolgimento

Il termine della fase regionale DA DEFINIRE.

Formula di Svolgimento

La formula di svolgimento del Campionato è determinata in piena autonomia dai Consigli Direttivi dei Comitati Regionali purché vengano fatte disputare ad ogni squadra almeno 18 gare.

8.2.2 SERIE C

Formula di Svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.

8.2.3 PROMOZIONE

Formula di Svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.

8.2.4 CAMPIONATI A LIBERA PARTECIPAZIONE

Sono considerati Campionati a Libera Partecipazione quelli per i quali non viene chiesto il Titolo Sportivo.

Le Società partecipanti con la prima squadra ai Campionati Nazionali, Regionali e Provinciali possono iscriversi con una seconda squadra al campionato a libera partecipazione e possono essere promosse al campionato superiore purché tra la seconda squadra e la prima ci sia almeno un campionati di differenza. In ogni caso la seconda squadra non può essere promossa ai campionati nazionali.

Se al termine dell'anno sportivo, in seguito alla contemporanea retrocessione della prima squadra e/o promozione della seconda squadra oppure in seguito alla promozione della seconda squadra, non dovesse più esserci almeno un campionato di differenza, la seconda squadra sarà retrocessa d'ufficio oppure potrà disputare il campionato a cui ha diritto di partecipazione mediante una nuova riaffiliazione.

Restano per le Società le limitazioni contenute in queste DOA e per le atlete quelle previste dai regolamenti federali.

Nel caso una Società partecipi con più squadre allo stesso Campionato Senior a libera partecipazione, l'ammissione alla fase finale per la promozione è riservata ad una sola che potrà unire gli organici delle atlete di tutte le squadre.

9. CAPITOLO IX

9.1 OMOLOGAZIONE PALLONI

9.1.2 MINIBASKET MISURA 5

9.1.3 PALLACANESTRO MISURA 6 E 7

3) GALA ITALIA SAN MINIATO (PI)

GALA CHICAGO BB 7011 C M157

GALA CHICAGO BB 6011 M156

10. CAPITOLO X

10.1 SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO NELLE GARE DEI CAMPIONATI FEDERALI

10.1.1 Premessa

Si ricorda che in base al Decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013, dal 1° luglio 2018 tutti gli impianti sportivi dove si svolge qualsiasi tipo di attività sportiva, dovranno essere dotati della presenza di un defibrillatore e del relativo addetto al suo utilizzo.

10.1.2 Norma Generale

Dalla stagione 2018/2019 in tutti i Campionati di Categoria senior e giovanile, maschile e femminile nazionali e regionali e in tutte le manifestazioni senior o giovanile organizzate e/o riconosciute dalla FIP sarà obbligatorio avere a disposizione nell'impianto di gioco durante lo svolgimento delle gare, un defibrillatore semiautomatico che dovrà essere posizionato in un posto che ne faciliti un immediato utilizzo in caso di necessità e una persona abilitata al suo utilizzo.

L'obbligo della presenza del defibrillatore e di una persona abilitata all'utilizzo potrà essere anche assolto con la presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio. In tale caso gli operatori sanitari dovranno stazionare all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

Per allenamenti, gare amichevoli e altre attività sopra non elencate si rimanda agli obblighi previsti dal Decreto.

10.1.3 Obblighi Società Ospitante

La Società ospitante è obbligata a garantire la presenza di un defibrillatore semiautomatico perfettamente funzionante e pronto all'uso e di una persona abilitata all'utilizzo e ne dovrà far constatare la presenza agli arbitri. In caso di mancanza del defibrillatore o della persona abilitata la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio di 0-20.

10.1.4 Modulo

Ciascuna Società deve compilare il modulo federale, inviarne una copia al Comitato Regionale di appartenenza.

Le Società partecipanti ai Campionati Nazionali devono inviare una copia all'indirizzo settore.sanitario@fip.it.

La Società ospitante, in occasione di tutte le gare, deve presentare il Modulo predisposto, pubblicato e scaricabile sul sito www.fip.it sezione REGOLAMENTI.

Con il modulo la Società certifica, sotto la propria responsabilità, che ad ogni gara ha rispettato quanto previsto al punto 3. Inoltre la Società dovrà indicare l'elenco delle persone abilitate all'uso del defibrillatore. Sarà cura della Società inviare il nuovo modulo ad ogni variazione delle persone in elenco.

L'arbitro dovrà provvedere al riconoscimento di uno dei soggetti in elenco.

L'arbitro potrà effettuare il riconoscimento di un soggetto non in elenco purché la Società certifichi sotto la propria responsabilità che ha l'abilitazione all'uso del defibrillatore rilasciata da un Ente autorizzato.

L'arbitro dovrà allegare il modulo agli atti della gara esclusivamente in caso di impiego del defibrillatore in occasione della gara.

10.1.5 Tardato arrivo o mancanza

Nel caso di mancanza dell'Ambulanza e/o del defibrillatore e dell'addetto al suo utilizzo la gara non potrà avere inizio fino al loro arrivo; l'attesa potrà essere protratta per 15 (QUINDICI) minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara e NON può essere prolungata a discrezione dell'arbitro. Terminata l'attesa, gli arbitri chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato; il primo arbitro segnalerà il tutto nel rapporto di gara.

In sede di omologa la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro 0-20.

Nel caso di ritardato arrivo e comunque nei termini previsti, la squadra ospitante sarà sanzionata con una multa per il ritardato inizio della gara pari al massimale previsto per il campionato.

Gli Arbitri potranno dare inizio al riscaldamento ufficiale previsto dal protocollo pre-gara soltanto dopo l'effettivo arrivo del defibrillatore e della persona abilitata all'utilizzo.

Se durante lo svolgimento della gara l'Ambulanza e/o l'addetto all'utilizzo del defibrillatore dovessero lasciare l'impianto per motivi di servizio, dovrà essere comunque assicurata la presenza all'interno dell'impianto di un altro defibrillatore con relativa persona abilitata al suo utilizzo.

Nel caso ciò non fosse assicurato, la partita non potrà proseguire e la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con 0-20 a sfavore.

10.1.6 Persona abilitata all'utilizzo

L'addetto all'utilizzo del defibrillatore deve:

a) essere maggiorenne.

b) durante la gara dovrà posizionarsi appena fuori dall'area di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

La funzione di addetto all'utilizzo del defibrillatore potrà essere assolta anche da:

- un Medico;
- i Vigili del Fuoco;
- gli operatori sanitari dell'ambulanza presenti alla gara.

Gli Atleti, gli Arbitri e gli Ufficiali di Campo designati per l'incontro non possono essere indicati come persone abilitate all'utilizzo del defibrillatore in caso di necessità.

Se la persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore fosse persona iscritta al referto, nel caso dovesse subire la sanzione della espulsione, come da regolamento deve abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque non deve sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco e non potrà impartire direttive agli atleti in campo, ma deve comunque rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.

10.1.7 Eventi particolari

Nelle Finali o Fasi che si disputano a concentramento o in sede neutra, il Servizio di primo Soccorso deve essere assicurato dalla Società organizzatrice o dal comitato organizzatore e pertanto le Società partecipanti non devono presentare il modulo se non diversamente ed espressamente stabilito.

Sarà cura dell'Organizzatore dell'Evento adempiere agli obblighi previsti dal Decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013.

10.1.8 Responsabilità

La presente normativa che disciplina i servizi di primo soccorso è finalizzata alla tutela della salute fisica degli atleti, tesserati in campo e spettatori.

La eventuale indisponibilità del defibrillatore, il suo malfunzionamento e/o la presenza di alcuni componenti scaduti, la mancanza dell'operatore, del medico di servizio o il loro allontanamento anche momentaneo o comunque altre violazioni contrastando con i principi ispiratori della detta normativa, attribuiranno alla società ospitante oltre alle previste sanzioni sportive, ogni responsabilità penale e civile per quanto di ragione, in caso di incidente con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte.

Ogni società ospitante, assumendosi la piena ed esclusiva responsabilità per ogni evento lesivo manleverà espressamente la Federazione Italiana Pallacanestro e pertanto nessun addebito diretto o indiretto potrà essere attribuito a quest'ultima.

10.1.9 Auto arbitraggio

In caso di auto arbitraggio la Società ospitante è tenuta ad assolvere agli obblighi previsti dal presente documento. La Società ospitante è inoltre obbligata a far constatare la presenza del defibrillatore e di una persona abilitata all'uso al Dirigente della squadra ospite. In caso di assenza del dirigente, all'allenatore/istruttore ed in caso di assenza anche di quest'ultimo al capitano della squadra. In mancanza del defibrillatore e della persona abilitata la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio di 0-20.

MODULO PER SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO

LA SOCIETA' ***CODICE FIP***

_____

IMPIANTO DENOMINATO ***INDIRIZZO E CITTA'***

_____

Con la presente si DICHIARA che:

- E' presente presso il proprio campo di gara un defibrillatore pronto all'uso;

- E' presente durante la gara uno dei seguenti addetti all'utilizzo del defibrillatore:

1. NOME COGNOME DATA DI NASCITA

_____;

2. NOME COGNOME DATA DI NASCITA

_____;

3. NOME COGNOME DATA DI NASCITA

_____;

4. NOME COGNOME DATA DI NASCITA

_____;

5. NOME COGNOME DATA DI NASCITA

_____;

6. NOME COGNOME DATA DI NASCITA

_____;

7. NOME COGNOME DATA DI NASCITA

_____;

8. NOME COGNOME DATA DI NASCITA

_____;

9. NOME COGNOME DATA DI NASCITA

_____;

10. NOME COGNOME DATA DI NASCITA

_____;

LUOGO E DATA FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

La eventuale indisponibilità del defibrillatore, il suo malfunzionamento e/o la presenza di alcuni componenti scaduti, la mancanza dell'operatore, del medico di servizio o il loro allontanamento anche momentaneo o comunque altre violazioni contrastando con i principi ispiratori della detta normativa, attribuiranno alla società ospitante oltre alle previste sanzioni sportive, ogni responsabilità penale e civile per quanto di ragione, in caso di incidente con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte.
Ogni società ospitante, assumendosi la piena ed esclusiva responsabilità per ogni evento lesivo manleverà espressamente la Federazione Italiana Pallacanestro e pertanto nessun addebito diretto o indiretto potrà essere attribuito a quest'ultima.

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

NOTA per gli Arbitri

Gli Arbitri devono accertare quanto dichiarato nel presente Modulo e controllare i documenti di identità delle persone elencate e ove necessario il documento di appartenenza alla categoria (tesserino Ordine dei Medici, certificato di abilitazione all'utilizzo del defibrillatore, ecc.) e la presenza dell'ambulanza e del defibrillatore ove dichiarato e necessaria.
L'arbitro dovrà allegare il modulo agli atti della gara esclusivamente in caso di impiego del defibrillatore in occasione della gara.

Trattamento dati personali: i dati anagrafici contenuti nel presente documento non possono essere considerati dati sensibili. Sono trattati con supporti informatici e cartacei idonei a garantirne la riservatezza. I dati potranno essere comunicati all'esterno solo per finalità attinenti il miglior espletamento delle funzioni ed al fine di favorire i contatti necessari per lo svolgimento dell'attività promossa dalla FIP.